



**TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE FALLIMENTARE**

FALLIMENTO N. 81/2009

**INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI PER L'ACQUISTO DEL DIRITTO
AL SUBENTRO IN CONTRATTO DI LEASING IMMOBILIARE**

IL CURATORE DEL FALLIMENTO **n.81/2009** DICHIARATO CON SENTENZA DEL 16 DICEMBRE 2009 DAL TRIBUNALE DI SALERNO È TITOLARE DEL CONTRATTO DI LEASING N. 2037887 STIPULATO CON LA SOCIETÀ COMMERCIO E FINANZA SPA AVENTE AD OGGETTO UN COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN BARONISSI AL CORSO GARIBALDI N. 153 E PER LO STESSO È INTERESSATO A RICEVERE **OFFERTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO** COME DA SEGUENTE LOTTO FORMATO

LOTTO UNICO: CONTRATTO DI LEASING IMMOBILIARE N. 2037887

OGGETTO DELLA PRESENTE VENDITA È IL **SUBENTRO NELLA POSIZIONE DI UTILIZZATORE E L'ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI RISCATTO DEI BENI** NEL SEGUENTE CONTRATTO DI LEASING: **LEASING IMMOBILIARE N. 2037887** SOTTOSCRITTO CON LA SOCIETÀ COMMERCIO E FINANZA S.P.A. IN DATA 23.12.2004 AVENTE AD OGGETTO IL COMPLESSO EDILIZIO SITO NEL COMUNE DI BARONISSI AL CORSO GARIBALDI N° 153 COMPOSTO DA DUE CORPI DI FABBRICA OLTRE AREA SCOPERTA DI MQ. 1.260. PIÙ IN DETTAGLIO SI RIPORTA LA DESCRIZIONE DEL BENE COME RISULTANTE DA PERIZIA IN ATTI:

“ DESCRIZIONE DEI BENI : LOCALE COMMERCIALE DEL TIPO MEDIA STRUTTURA M1-E AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE CAMPANIA 1/2000) UBICATO IN BARONISSI (SA) AL CORSO GARIBALDI N° 153

1.1 INDIVIDUAZIONE CATASTALE DEI BENI E LORO CONSISTENZA

I BENI OGGETTO DI STIMA CONSISTONO IN UN LOCALE COMMERCIALE POSTO AL PIANO SEMINTERRATO DEL FABBRICATO CONDOMINIALE AVENTE INGRESSO DALLA VIA GIOVANNI FALCONE.

DETTI BENI SONO RIPORTATI NEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO . DEL COMUNE DI BARONISSI AL FOGLIO 9 MAPPALI:

- N° 1038, SUB 23 ED 83 (AGGRAFFATE) CAT. D/8, RENDITA 15.020,00;
- N° 1039 SUB 72, CAT. D/8, RENDITA 1.575,680;
- N° 1020 ARE 19,23 RENDITA EURO 30,29.

I LOCALI IMPEGNANO L'INTERO PIANO SEMINTERRATO DEL FABBRICATO CONDOMINIALE DI VIA GIOVANNI FALCONE, COSTITUITO DAL PREDETTO PIANO SEMINTERRATO, PIANO RIALZATO ADIBITO A PARCHEGGIO CONDOMINIALE, QUATTRO PIANI ELEVATI DESTINATI AD ABITAZIONI CIVILI .

1.2 DESCRIZIONE DELLO STABILE

LO STABILE IN OGGETTO È UBICATO IN PIENO CENTRO ED HA ACCESSO DA VIA GIOVANNI FALCONE E CORSO GARIBALDI (GIÀ STRADA STATALE 88), ARTERIA PRINCIPALE DELLA VIABILITÀ CITTADINA DI COLLEGAMENTO TRA SALERNO E LA VALLE DELL'IRNO.

L'EDIFICIO SI COMPONE DI UN PIANO SEMINTERRATO OVE SONO UBICATI I LOCALI COMMERCIALI OGGETTO DELLA PRESENTE VALUTAZIONE ECONOMICA, UN PIANO TERRA ADIBITO AD AUTORIMESSE E QUATTRO PIANI DESTINATI A RESIDENZE.

LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'INTERO COMPLESSO EDILIZIO SONO TIPICHE DELLE COSTRUZIONI DEGLI ANNI 80: STRUTTURA PORTANTE CON TELAI IN CEMENTO ARMATO, SOLAI IN ELEMENTI LATERO-CEMENTIZI, TRAMEZZATURE IL LATERIZIO FORATO DI SPESSORE CM. 8/10, TAMPONAMENTI A CASSA VUOTA E FINITURA ESTERNA CON INTONACO LISCIO DI CEMENTO A DOPPIO STRATO CON SOVRASTANTE STRATO IN MATERIALE SINTETICO DEL TIPO GRAFFIATO. I SERRAMENTI ESTERNI DELLE ABITAZIONI SONO IN LEGNO E VETRO CON AVVOLGIBILI IN LEGNO, MENTRE NEI LOCALI COMMERCIALI GLI INFISSI RISULTANO IN ALLUMINIO ANODIZZATO ARGENTATO.

L'ASPETTO ESTERNO È PRIVO DI PREGIO SIA PER LA SOLUZIONE ARCHITETTONICA ADOTTATA CHE PER I MATERIALI IMPIEGATI.

LO STATO DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DELLA FACCIATA E DELLE PARTI COMUNI È MODESTO,

1.3 DESCRIZIONE DEI LOCALI COMMERCIALI OGGETTO DI STIMA

L'IMMOBILE HA UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA PARI A MQ. 1690.00, LA CATEGORIA CATASTALE È INDICATA D8 "IMMOBILI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE E NON SUSCETTIBILI DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI".

L' ATTIVITÀ COMPRENDE UN'AREA DI VENDITA DELLA SUPERFICIE DI MQ. 1460.00 ED UNA AREA DESTINATA A DEPOSITI, LABORATORI E SERVIZI DI MQ. 230,00.

LA SUPERFICIE COMMERCIALE DELL'IMMOBILE IN ESAME È COSÌ SUDDIVISA:

SUP. DI VENDITA: MQ. 1460;

SUP. SERVIZI E DEPOSITI (SPOGLIATOI, WC, STOCCAGGIO SCORTE, DISIMPEGNO, TRATTAMENTO RIFIUTI, CARICO-SCARICO MERCI): MQ 230;

L'AREA DI PERTINENZA ESTERNA ADIBITA A PARCHEGGIO È PARI A MQ 1260;

IL BENE È ATTUALMENTE DETENUTO *SINE TITULO* DALLA SOCIETÀ SUPERALVI S.P.A. PER EFFETTO DELL'INTERVENUTA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO DEL CONDUTTORE; ALL'UDIENZA DEL 04.05.2010 LA SUPERALVI S.P.A. HA PROVVEDUTO A CEDERE IL RAMO DI AZIENDA A SOCIETÀ TERZA.

SI RAPPRESENTA CHE LA PROSPETTATA CESSIONE DEL CONTRATTO DI LEASING IN CORSO DI VALIDITÀ (LA PROCEDURA È INTENZIONATA A SUBENTRARE NEL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA) COMPORTA IL TRASFERIMENTO IN CAPO AL CESSIONARIO DEGLI OBBLIGHI (PAGAMENTO DEI CANONI RESIDUI ALLA DATA DELLA CESSIONE E PAGAMENTO DEL PREZZO DI RISCATTO) E DEI DIRITTI (GODIMENTO DEL BENE E DIRITTO DI ESERCIZIO DELL'OPZIONE AL RISCATTO DELLO STESSO A SCADENZA) DERIVANTI DAL CONTRATTO STESSO, PREVIO, OVVIAMENTE, L'ASSENSO DELLA SOCIETÀ CONCEDENTE.

IL PREZZO DEL LOTTO , PARI AL VALORE DI CESSIONE DEI DIRITTI DI CHE TRATTASI, È STATO OTTENUTO DETRAENDO DAL VALORE DEL BENI, COME STIMATI DAL PERITO IN € 2.097.244,90, AL MOMENTO DELLA PRESUMIBILE CESSIONE DEL CONTRATTO, L'IMPORTO CAPITALE DEI RESIDUI CANONI A SCADERE COME CALCOLATI DAL C.T.U. E CONDIVISI DALLA SOCIETÀ CONCEDENTE

IN PARTICOLARE I DATI DI RIFERIMENTO POSSONO COME DI SEGUITO RIASSUMERSI:

Immobile	CONTRATTO		Debiti a carico della Procedura fallimentare e importi da corrispondere alle Concedenti per subentro (salvo oscillazioni dei tassi di riferimento)					VALUTAZIONI DI CONVENIENZA	
			A CARICO DEL FALLIMENTO		A CARICO DI TERZI SUBENTRANTI NEL CONTRATTO			Valore di mercato (B)	Differenziale tra Valore di mercato e Dovuto DA TERZI Non Attualizzato (C)=B-A
	Società di Leasing proprietaria	Contratto	CONCORSO	PREEDUZIONE	Capitale residuo per canoni maturati dal fallimento a giugno 2010	Capitale residuo per canoni decorrenti da luglio 2010	Opzione riscatto		
			Canoni scaduti non pagati alla data del fallimento (fatturati e non) e interessi di mora	Capitale residuo per canoni maturati dal fallimento a giugno 2010				4	6
Baronissi (SA) al Corso Garibaldi n. 153 (Mq 1260 ca)	Commercio e Finanza S.p.A.	N. 2037887	62.969,47	76.500,00	593.671,88	330.532,42	924.204,30	2.097.244,90	1.173.040,61

SI RAPPRESENTA ALTRESÌ CHE RIMARRANNO A CARICO DELLA PROCEDURA FALLIMENTARE I CANONI SCADUTI ED IMPAGATI FINO ALLA DATA DEL 30.06.2010, MENTRE FARANNO CARICO ALLA PARTE ACQUIRENTE I CANONI SUCCESSIVI ED I RELATIVI ONERI

IL CURATORE DELLA PROCEDURA

INTENDE RICEVERE E VAGLIARE OFFERTE ANCHE MIGLIORATIVE PER LA CESSIONE DEI DETTI DIRITTI E PERTANTO

INVITA

GLI INTERESSATI ALL'ACQUISTO DEI RICHIAMATI DIRITTI A FAR PERVENIRE OFFERTE IRREVOCABILI IN CONFORMITÀ A QUANTO DI SEGUITO PREVISTO:

OGGETTO DELL'OFFERTA: IL SOGGETTO INTERESSATO DOVRÀ FORMULARE L'OFFERTA CON RIFERIMENTO AL **LOTTO UNICO** AVENTE AD OGGETTO **LA CESSIONE DEI DIRITTI DI UTILIZZATORE DEI BENI E DEI DIRITTI AL RISCATTO DEGLI STESSI CON CONSEGUENTE SUBENTRO NELLA POSIZIONE DELLA SOCIETÀ CEDENTE NEL RICHIAMATO CONTRATTO**. IN PARTICOLARE SI RAPPRESENTA CHE IL PREZZO DI CESSIONE È STATO DETERMINATO TENUTO CONTO IN VIA ESEMPLIFICATIVA DEL VALORE DI MERCATO DEI BENI E DEI CANONI ANCORA A SCADERE, TALE PROCEDURA È SERVITA UNICAMENTE ALLO SCOPO DI DETERMINARE IL PREZZO DI INGRESSO, SENZA ALCUNA GARANZIA CIRCA LA CORRETTEZZA DEL PROCEDIMENTO DI QUANTIFICAZIONE DEI CANONI INDICATI COME ANCORA A SCADERE (CONSIDERATA ANCHE LA VARIABILITÀ DOVUTA AL PARAMETRO INDICIZZATO UTILIZZATO).

CONSEGUENTEMENTE, A PRESCINDERE DAL PREZZO PAGATO , A FAR DATA DAL SUBENTRO NEL CONTRATTO DI LEASING, TUTTI GLI ONERI, ANCHE NON CITATI NEL PRESENTE INVITO E/O NEI DOCUMENTI IN ATTI ,CADRANNO A CARICO DELLA PARTE ACQUIRENTE NUOVO UTILIZZATORE DEL CONTRATTO RESTANDO QUEST' ULTIMA OVVIAMENTE OBBLIGATA A TUTTE LE CLAUSOLE CONTRATTUALI .

LA PRESENTE CESSIONE È SUBORDINATA ALLA CLAUSOLA DI GRADIMENTO DELLA SOCIETÀ CONCEDENTE

IL CURATORE RIBADISCE CHE IL BENE È ATTUALMENTE DETENUTO *SINE TITULO* DALLA SOCIETÀ SUPERALVI S.P.A. PER EFFETTO DELL'INTERVENUTA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO DEL CONDUTTORE; SI RAPPRESENTA , ALTRESÌ, CHE ALL'UDIENZA DEL 04.05.2010 LA SUPERALVI S.P.A. HA PROVVEDUTO A CEDERE IL RAMO DI AZIENDA A SOCIETÀ TERZA. NEL CASO DI ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA PROVVEDERÀ L'ACQUIRENTE E NON IL CURATORE A LIBERARE L'IMMOBILE DA PERSONE E COSE.

IL TUTTO COME DA PERIZIA DI STIMA E DAI DOCUMENTI DEPOSITATI PRESSO LO STUDIO DEL CURATORE DI CUI PUÒ PRENDERSI VISIONE.

CONDIZIONI DI VENDITA

1. L'OFFERTA DI ACQUISTO, COSTITUENTE A TUTTI GLI EFFETTI PROPOSTA IRREVOCABILE EX ART.1329 DEL CODICE CIVILE PER UN PERIODO DI 90 (NOVANTA) GIORNI DALLA SUA PRESENTAZIONE, DOVRÀ ESSERE FORMALIZZATA E DEPOSITATA PRESSO LA CANCELLERIA FALLIMENTARE DEL TRIBUNALE DI SALERNO, SITA IN SALERNO ALLA VIA PAPIO N. 20 ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO **24 GIUGNO 2010** IN BUSTA DI FORMATO A4, RECANTE ALL'ESTERNO LA SOLA DITURA "*OFFERTA PER LA VENDITA DEL 25 GIUGNO 2010*". LA CANCELLERIA PROVVEDERÀ A SIGILLARE LA BUSTA APPONENDOVÌ UN CONTRASSEGNO NUMERICO IDENTIFICATIVO ED A RILASCIARNE COPIA AL PARTECIPANTE. OGNI ALTRA FORMA DI OFFERTA SARÀ RITENUTA GIURIDICAMENTE INESISTENTE E DI CONSEGUENZA NON VERRÀ CONSIDERATA DAGLI ORGANI FALLIMENTARI.
2. L'OFFERENTE AVRÀ CURA DI INSERIRE NELLA DETTA BUSTA, A PENA DI ESCLUSIONE:
 - i) **OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO** IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO CON ESATTA INDICAZIONE DEL NUMERO DEI FALLIMENTI, **DEL LOTTO PER IL QUALE SI INTENDE PARTECIPARE**, DEL NOMINATIVO DELL'OFFERENTE E DEL RELATIVO CODICE FISCALE NONCHÉ DELLA RESIDENZA, OVVERO SE TRATTASI DI PERSONE GIURIDICHE DELLA DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE, DELLA RELATIVA P. IVA NONCHÉ DELLA SEDE LEGALE, DEL NUMERO DI TELEFONO, FAX ED E MAIL CUI RICEVERE LE COMUNICAZIONI ED INDICATIVA DEL PREZZO PROPOSTO DALL'OFFERENTE
3. **PREZZO OFFERTO** PER L'ACQUISTO DEI DIRITTI DI CUI AL CONTRATTO DI LEASING **PARI O SUPERIORE AL PREZZO BASE DI :**

PER IL LOTTO UNICO € 1.173.000,00
(OLTRE IMPOSTE DI LEGGE, EVENTUALI SPESE DI TRASFERIMENTO E DI CANCELLAZIONE DELLE FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI E DI OGNI ALTRO ONERE DOVUTO PER IL SUBENTRO NEL CONTRATTO)

 - i) **DICHIARAZIONE ESPRESSA DI ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO E DEL RELATIVO CONTENUTO** POSTO IN VENDITA COME VISTO E PIACIUTO NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO IN CUI SI TROVA, COSÌ COME DESCRITTI NELLE CONSULENZE TECNICHE DEPOSITATE PRESSO IL CURATORE CON ESPRESSA RINUNCIA ALLE NORME CONCERNENTI LA GARANZIA PER VIZI O MANCANZA DI QUALITÀ, AI SENSI DELL'ART. 2922 C.C. ;
 - ii) **FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO** DI IDENTITÀ PER LE PERSONE FISICHE O VISURA O CERTIFICAZIONE CAMERALE CON LE GENERALITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PER LE PERSONE GIURIDICHE;
 - iii) **ASSEGNO CIRCOLARE** NON TRASFERIBILE EMESSO DA PRIMARIO ISTITUTO DI CREDITO OPERANTE SULLA PIAZZA ITALIANA INTESSTATO AL FALLIMENTO N. 81/2009, PER UNA SOMMA PARI AL 10% DEL PREZZO OFFERTO PER I LOTTI CUI SI INTENDE PARTECIPARE A TITOLO DI DEPOSITO CAUZIONALE DA IMPUTARE IN CONTO PREZZO IN CASO DI ACCETTAZIONE DELL'OFFERTA, E CHE SARÀ INCAMERATO A

TITOLO DI PENALE IN CASO DI SUCCESSIVO MANCATO VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO.

- IV) NON SARANNO RITENUTE VALIDAMENTE EFFETTUATE LE EVENTUALI OFFERTE CHE SIANO SUBORDINATE, IN TUTTO O IN PARTE, A CONDIZIONI DI QUALSIASI GENERE.
- V) NON È AMMESSA OFFERTA PER PERSONE, SOCIETÀ E/O ENTI DA NOMINARE.
- VI) IL CURATORE, QUALORA RITENUTO OPPORTUNO, POTRÀ RICHIEDERE ALL'OFFERENTE CHIARIMENTI E/O PRECISAZIONI E/O INTEGRAZIONI IN ORDINE AL CONTENUTO DELL'OFFERTA.

4. L'APERTURA DELLE BUSTE CON LE OFFERTE AVVERRÀ IL GIORNO **25 GIUGNO 2010** CON INIZIO **ALLE ORE 9,30**, PRESSO LA SEZIONE FALLIMENTARE DEL TRIBUNALE DI SALERNO, SITA IN SALERNO ALLA VIA PAPIO N. 20, DINANZI AL SIG. GIUDICE DELEGATO AL FALLIMENTO ED AI CURATORI.

5. ALL'APERTURA DELLE BUSTE SONO INVITATI A PARTECIPARE I SIGG. COMPONENTI DEL COMITATO DEI CREDITORI ED IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ FALLITA CUI IL PRESENTE AVVISO È COMUNICATO.

IL COMITATO DEI CREDITORI RILAScerà IL PROPRIO PARERE ALL'UDIENZA STESSA.

6. IN CASO DI PRESENZA DI PIÙ OFFERTE, SI PROCEDERÀ AD UNA GARA DA SVOLGERSI NELLA DATA DELL'UDIENZA DI VENDITA AVANTI AL G.D. TRA COLORO CHE AVRANNO DEPOSITATO IN CANCELLERIA, NELLE FORME SOPRA INDICATE, OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO **A PREZZO PARI O SUPERIORE AL PREZZO BASE DI:**

PER IL LOTTO UNICO € 1.173.000,00

PER TALI OFFERTE SARÀ DATO CORSO AD UNA GARA SULLA PIÙ ALTA, **MEDIANTE UNICA OFFERTA IN AUMENTO** — AD AUMENTO LIBERO — DA FORMULARSI PER ISCRITTO SUBITO DOPO L'APERTURA DELLE BUSTE ENTRO I TRE MINUTI SUCCESSIVI ALLA CONSEGNA DI APPOSITA SCHEDA PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA STESSA E COMUNQUE ENTRO LA STESSA UDIENZA INNANZI FISSATA..

ALL'ESITO DELLA GARA GLI ORGANI DELLA PROCEDURA SI RISERVANO DI VALUTARE ENTRO IL TERMINE DI 30 GIORNI SENTITO IL COMITATO DEI CREDITORI (CHE È INVITATO A PARTECIPARE ALL'ASTA) ED ACQUISITO IL GRADIMENTO DELLA SOCIETÀ CONCEDENTE , LA CONVENIENZA DELL'OFFERTA.

E' ESPRESSAMENTE AMMESSA LA POSSIBILITÀ DI SOSPENDERE LA GARA E DI INDIRE NUOVA PROCEDURA COMPETITIVA TRA TUTTI GLI INTERESSATI QUALORA INTERVENGA CON DEPOSITO IN CANCELLERIA ENTRO IL 28.06.2010 ORE 12,00 OFFERTA MIGLIORATIVA DI ALMENO IL 10% DEL MIGLIOR IMPORTO REALIZZATO NELLA INDETTA GARA.

IN TAL CASO, PER GARANTIRE LA SERIETÀ DELLA PROPOSTA , È PREVISTO IL DEPOSITO DI NUOVA OFFERTA CAUZIONATA CON IL 20% DEL NUOVO IMPORTO PROPOSTO.

LA PRESENZA ALLA GARA DEGLI OFFERENTI È INDISPENSABILE.

CONSEQUENTEMENTE AGLI OFFERENTI PRESENTI NON DIVENUTI AGGIUDICATARI VERRÀ RESTITUITA LA CAUZIONE ED IL DEPOSITO DOPO LA CHIUSURA DELLA GARA NEI TERMINI PREVISTI DALL'ART. 580 C.P.C.; AGLI OFFERENTI NON PRESENTI - I QUALI NON ABBIANO GIUSTIFICATO L'ASSENZA - E NON DIVENUTI AGGIUDICATARI, IN APPLICAZIONE DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 580 C.P.C. VERRÀ RESTITUITA SOLO NELLA MISURA DI NOVE DECIMI.

7. L'ATTO DEFINITIVO DI CESSIONE DEI CONTRATTI VERRÀ STIPULATO ENTRO 30 GIORNI DALL'ACCETTAZIONE DELL'OFFERTA OVVERO DALLA SUA COMUNICAZIONE DINANZI AL NOTAIO DESIGNATO DAGLI ORGANI DELLA PROCEDURA, PREVIO PAGAMENTO DEL RESIDUO COMPLESSIVO PREZZO A MEZZO ASSEGNO CIRCOLARE INTESTATO ALLA PROCEDURA DA CONSEGNARE A MANI DEL CURATORE DEL FALLIMENTO N. 81/2009 O A MEZZO BONIFICO BANCARIO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO INTRATTENUTO DAL FALLIMENTO ALMENO 10 GIORNI PRIMA DELLA STIPULA NEL CASO IN CUI L'OFFERENTE NON PROVVEDA AL VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO NEI TERMINI DI CUI SOPRA, IL DEPOSITO CAUZIONALE NON VERRÀ RESTITUITO MA SARÀ INCAMERATO A TITOLO DI PENALE.
8. LE IMPOSTE DI LEGGE E TUTTE LE SPESE RELATIVE ALLA VENDITA, AL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ, AL COMPENSO AL NOTAIO CHE REDIGERÀ L'ATTO, NONCHÉ LE SPESE DI CANCELLAZIONE DI ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI NEI REGISTRI SARANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE CHE LE CORRISPONDERÀ AL CURATORE AL MOMENTO DEL SALDO DEL PREZZO, SALVO CHE FACCIANO CARICO AL VENDITORE PER DISPOSIZIONE INDEROGABILE DI LEGGE.
9. IL PRESENTE AVVISO NON COSTITUISCE OFFERTA AL PUBBLICO EX ART. 1336 CODICE CIVILE, NÉ SOLLECITAZIONE DEL PUBBLICO RISPARMIO. ESSO, INOLTRE, NON COMPORTA PER LA PROCEDURA FALLIMENTARI E PER I SUOI ORGANI ALCUN OBBLIGO OD IMPEGNO DI ALIENAZIONE NEI CONFRONTI DI EVENTUALI OFFERENTI SINO AL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ACCETTAZIONE DELL'OFFERTA DI ACQUISTO, E PER QUESTI ULTIMI ALCUN DIRITTO A QUALSIVOGLIA RIMBORSO, INDENNIZZO O PRESTAZIONE. QUALORA UNA O PIÙ CLAUSOLE DEL PRESENTE BANDO SIANO DICHIARATE O DA CONSIDERARSI INVALIDE E/O INEFFICACI, LE ALTRE CLAUSOLE RIMARRANNO VALIDE ED EFFICACI E LA CLAUSOLA INVALIDA O INEFFICACE SARÀ SOSTITUITA, OVE POSSIBILE, DALLA CORRISPONDENTE DISPOSIZIONE DI LEGGE.
10. GLI ORGANI DELLA PROCEDURA SI RISERVANO, A PROPRIO INSINDACABILE GIUDIZIO E SENZA OBBLIGO DI MOTIVAZIONE, DI SOSPENDERE OVVERO INTERROMPERE DEFINITIVAMENTE LA VENDITA DEI RAMI DI AZIENDA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 107 4 COMMA E 108 LEGGE FALLIMENTARE. FINO AL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DI UNA DELLE PROPOSTE DI ACQUISTO PERVENUTE. IN CASO DI MOTIVATO MANCATO GRADIMENTO ESPRESSO DA PARTE DELLA SOCIETÀ CONCEDENTE NEI CONFRONTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO SI PROVVEDERÀ AD INDIRE NUOVA PROCEDURA COMPETITIVA.
11. LE TRATTATIVE PER LA CESSIONE DELL'AZIENDA SONO COPERTE DAL DOVERE RECIPROCO DI RISERVATEZZA.
GLI OBBLIGHI DI RISERVATEZZA DEGLI OFFERENTI SONO REGOLATI ANCHE DALL'IMPEGNO SOTTOSCRITTO PER OTTENERE L'ACCESSO AI DATI RISERVATI AI FINI DELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA. FERMO QUANTO PREVISTO DALL'IMPEGNO SOTTOSCRITTO PER L'ACCESSO AI DATI RISERVATI AI FINI DELLA FORMULAZIONE DELLE OFFERTE, GLI OFFERENTI DOVRANNO IMPEGNARSI A: 1. CONSIDERARE TUTTE LE INFORMAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE BANDO COME STRETTAMENTE RISERVATE, NONCHÉ AD ADOTTARE TUTTE LE CAUTELE NECESSARIE A GARANTIRE LA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE, ANCHE IN ORDINE ALLE METODOLOGIE DI PRODUZIONE ED AI MATERIALI IMPIEGATI; 2. ASTENERSI DALL'UTILIZZARE LE

INFORMAZIONI ACQUISITE O RIPRODURLE, RICAVARNE ESTRATTI O SOMMARI PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI ATTINENTI LA PREDISPOSIZIONE E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

L'OFFERENTE SI IMPEGNA, ALTRESÌ, AD ASTENERSI DALL'INTRAPRENDERE ATTIVITÀ COMMERCIALI E/O SOTTOSCRIVERE ACCORDI CON TERZI ANCHE POTENZIALMENTE IDONEI AD ARRECARRE PREGIUDIZIO AGLI INTERESSI DELLA PROCEDURA O CONFIGGERE CON GLI STESSI.

12. COPIA DEL PRESENTE AVVISO È VISIONABILE PRESSO LA CANCELLERIA FALLIMENTARE DEL TRIBUNALE DI SALERNO ED È, INOLTRE, DISPONIBILE SUI SITI INTERNET WWW.ASTEGIUDIZIARIESALERNO.IT E WWW.ASTEIMMOBILI.IT PER L'INTERA DURATA DELLA PRESENTE PROCEDURA COMPETITIVA E FINO ALLA VENDITA. UN ESTRATTO DEL PRESENTE AVVISO VIENE, INFINE, PUBBLICATO PER UNA VOLTA SULL'EDIZIONE NAZIONALE DEL SOLE24ORE E SUL QUOTIDIANO LA REPUBBLICA, NONCHÉ SUL QUOTIDIANO LA CITTÀ. L'ESTRATTO DEL PRESENTE AVVISO VERRÀ NOTIFICATO ALLA SOCIETÀ CONCEDENTEI

13. CIASCUN INTERESSATO, PREVIO APPUNTAMENTO CON IL CURATORE DOTT. TOMMASO NIGRO CON STUDIO IN EBOLI ALLA VIA SAN BERARDINO N° 12 TEL. 0828/308262 FAX 0828/346698, E-MAIL TOMMASONIGRO@LIBERO.IT POTRÀ PROCEDERE ALLA VISITA DEGLI IMMOBILI OGGETTO DEL CONTRATTO NONCHÉ, PREVIA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO DI RISERVATEZZA, ALL'ESAME DEI DATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI AI BENI OGGETTO DI CESSIONE.

SALERNO, 17 MAGGIO 2010

IL CURATORE
DOTT. TOMMASO NIGRO